



FEDERCOSTRUZIONI

Presidente Paola Marone

Conferenza Stampa
Milano, 4 maggio 2022



COSTRUIRE DIGITALE PER UN'ITALIA PIU' SOCIALE, PIU' SICURA, PIU' SOSTENIBILE

Anche quest'anno al SAIE di Bologna avremo il piacere di presentare il Rapporto di FEDERCOSTRUZIONI, uno strumento informativo unico nel suo genere che abbraccia ed offre congiuntamente la dinamica economica di tutta la filiera delle costruzioni grazie al prezioso lavoro dei Centri Studi delle Associazioni che fanno parte della Federazione e al supporto del SAIE.

PARTNERSHIP CON SAIE

CANTIERE SOSTENIBILITA'
EFFICIENZA ENERGETICA DIGITALIZZAZIONE ECONOMIA
CIRCOLARE INTEGRAZIONE EDIFICIO IMPIANTO
NUOVE ESIGENZE ABITARE



Federcostruzioni è la Federazione di Confindustria, nata nel 2009, che rappresenta la filiera italiana delle costruzioni che riunisce le categorie produttive più significative di tutto il mercato edile e infrastrutturale con il fine di evidenziare a livello politico, economico e istituzionale sia a livello nazionale che europeo, le istanze e gli interessi comuni del settore delle costruzioni. Sostiene e promuove l'ampliamento del mercato, la legalità, l'innovazione, la qualità, la sicurezza, la rigenerazione, la sostenibilità del costruire e la digitalizzazione della filiera delle costruzioni.

Federcostruzioni si articola in 5 filiere produttive:

- Costruzioni edili e infrastrutturali
- Tecnologie, impianti e macchinari afferenti alle costruzioni civili
- Materiali per le costruzioni
- Progettazione
- Servizi innovativi e tecnologici



COSTRUIRE DIGITALE PER UN'ITALIA PIU' SOCIALE, PIU' SICURA, PIU' SOSTENIBILE

Valutazione qualitativa dei comparti 2021

 ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

Investimenti + 16,4 % nel 2021
Produzione + 24,3 %
Occupazione + 11.8 % iscritti alle Casse Edili

 Federbeton
CONFINDUSTRIA

l'andamento del mercato del cemento e del calcestruzzo è stimato con una crescita del 15%.

 ANIMA
FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI
DELL'INDUSTRIA MECCANICA VARIA ED AFFINE CONFINDUSTRIA

il settore della meccanica (ANIMA) stima un valore della produzione di oltre il 15% rispetto al 2020, ricordando che tali elaborazioni sono state fatte nel periodo di massima euforia per il comparto;

 Confindustria Metalli

il settore siderurgico nazionale, già in una fase di ripartenza a fine 2020, ha accelerato ritornando sui livelli pre-pandemia, sfiorando in alcuni casi picchi di attività prossimi ai livelli antecedenti la crisi economica del 2008.

 FLA
FEDERLEGNOARREDO

il Preconsuntivo 2021 della filiera di FederLegnoArredo (Assolegno) registra una crescita di +23,5% del fatturato dei Prodotti per l'edilizia rispetto al 2019. In crescita anche le importazioni (+31,4% sul 2019)

 oice
Associazione delle organizzazioni di ingegneria
di architettura e di consulenza tecnico-economica
CONFINDUSTRIA

Il settore della Chimica destinata alle costruzioni ha visto, nel 2021, una vivace ripresa della domanda guidata dal boom delle ristrutturazioni e dalla ripartenza delle opere pubbliche: nel complesso, i consumi di chimica attivati dal sistema delle costruzioni hanno sperimentato una crescita stimata prossima al 20% in volume, sopravanzando ampiamente la caduta del 2020 (-5%).

 FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA FEDERCOMATED

La distribuzione di materiali e prodotti per la costruzione edile stima una crescita senza precedenti (+10,8%), considerato che il raffronto avviene con l'anno 2019 (anno pre-pandemia), trainata dai bonus fiscali.

ITALIA: RECORD CRESCITA GRAZIE ALLE COSTRUZIONI

Per la prima volta, dopo anni di bassa crescita e in ultimo la crisi generata dalla pandemia, l'Italia è tornata tra i principali Paesi Ue in termini di sviluppo. A questo risultato ha contribuito fortemente il settore delle costruzioni che con tutte le attività collegate arriva a rappresentare il 22% del Pil, attivando una filiera collegata a quasi il 90% dei settori economici, in grado di generare l'effetto propulsivo più elevato sull'economia tra tutti i comparti di attività industriale.

Costruzioni nel 2021:

- **Investimenti +16,4% nel 2021.**
Un risultato superiore anche ai livelli pre-pandemici (+9% rispetto al 2019)
- **Produzione +24,3%**
- **Occupazione: +11,8% iscritti alle casse edili e +26,7% di ore lavorate**

Pil Italia nel 2021 oltre le attese:

+6,6 %

oltre 1/3 della crescita è dovuto al settore delle costruzioni.

**LE COSTRUZIONI SONO LEGATE A QUASI IL 90% DEI SETTORI
PRODUTTIVI**

**LA SPESA AGGIUNTIVA DI 1 MILIARDO NELLE COSTRUZIONI GENERA
EFFETTI DIRETTI ED INDIRETTI PER 2,3 MLD DI EURO CHE ARRIVA A
3,5 NEL LUNGO PERIODO**

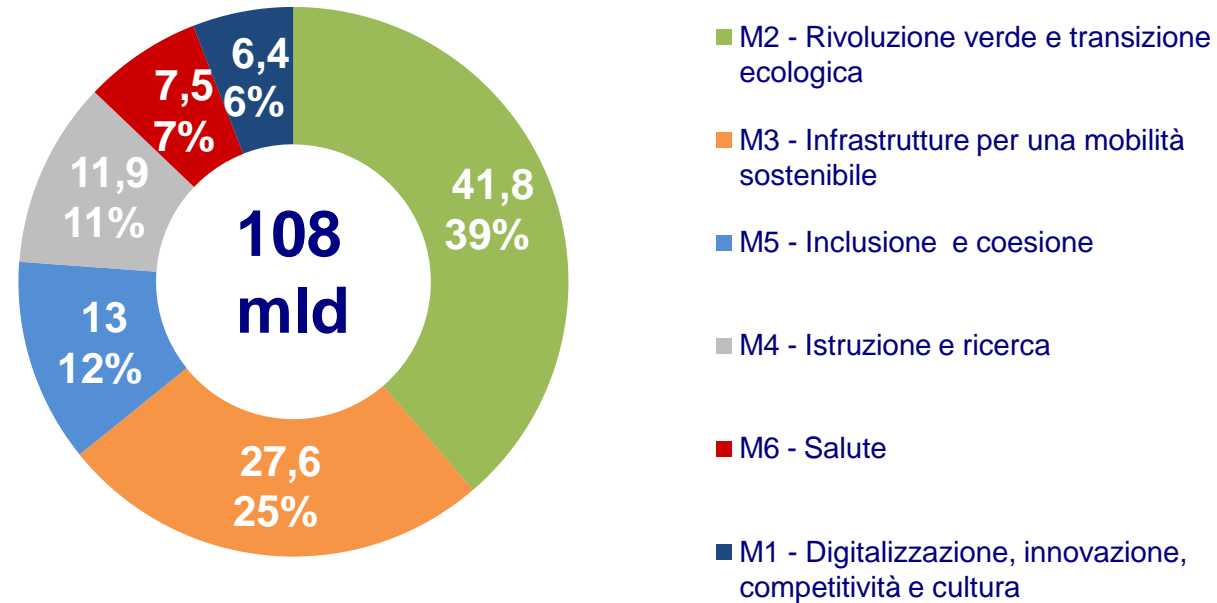
**IN TERMINI DI OCCUPAZIONE PRODUCE UN INCREMENTO DI OLTRE
15.500 POSTI DI LAVORO**

Per l'anno in corso, la previsione (dell'Ance) formulata a febbraio scorso è di una tenuta del settore (+0,5%). Tuttavia, nel corso dell'ultimo mese, il quadro economico e settoriale si è rapidamente deteriorato.

Il grave conflitto in corso in Ucraina si innesta in un contesto già reso difficile dagli eccezionali incrementi dei prezzi dei principali materiali da costruzione, in atto ormai da oltre un anno e dalla loro difficoltà di reperimento, nonché dal problema della carenza di manodopera.

A complicare il quadro concorre la fiammata inflattiva tuttora in atto, alimentata prima dai rincari dei beni energetici e poi anche da quelli alimentari, con importanti effetti negativi per le famiglie oltre che per le imprese.

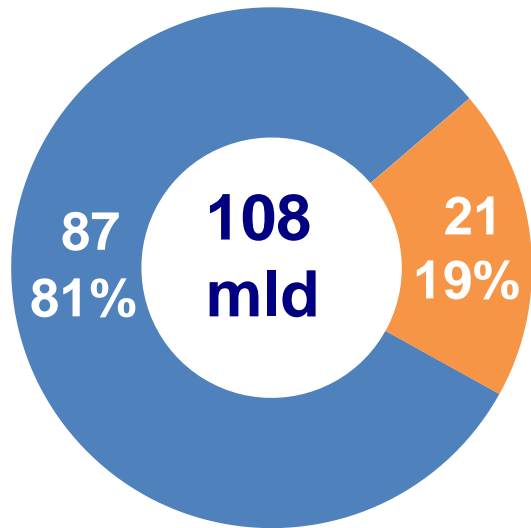
PNRR: Le risorse per le costruzioni nelle 6 missioni - Miliardi di euro e composizione %



Elaborazione Ance su PNRR

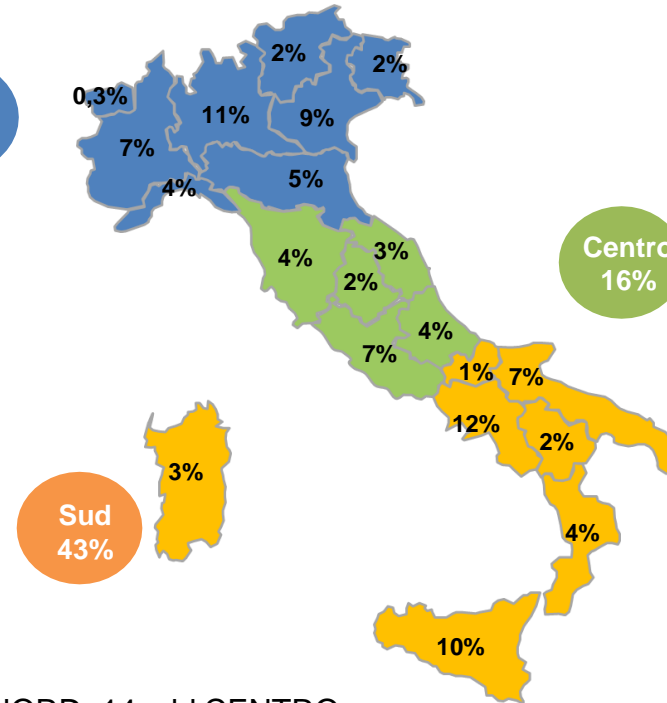


PNRR: le risorse per l'edilizia «territorializzate» - 87,3 mld Valori in milioni di euro e incidenza 87 %



- Risorse "territorializzate"
- Risorse da "territorializzare"

Nord
41%

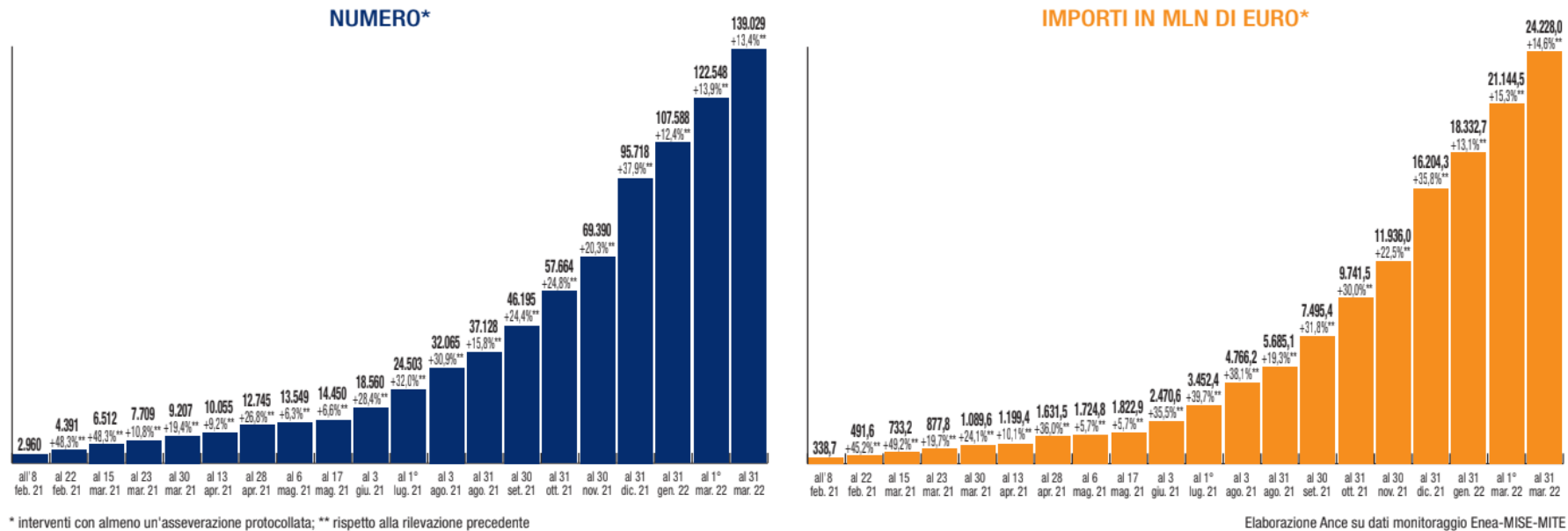


Centro
16%

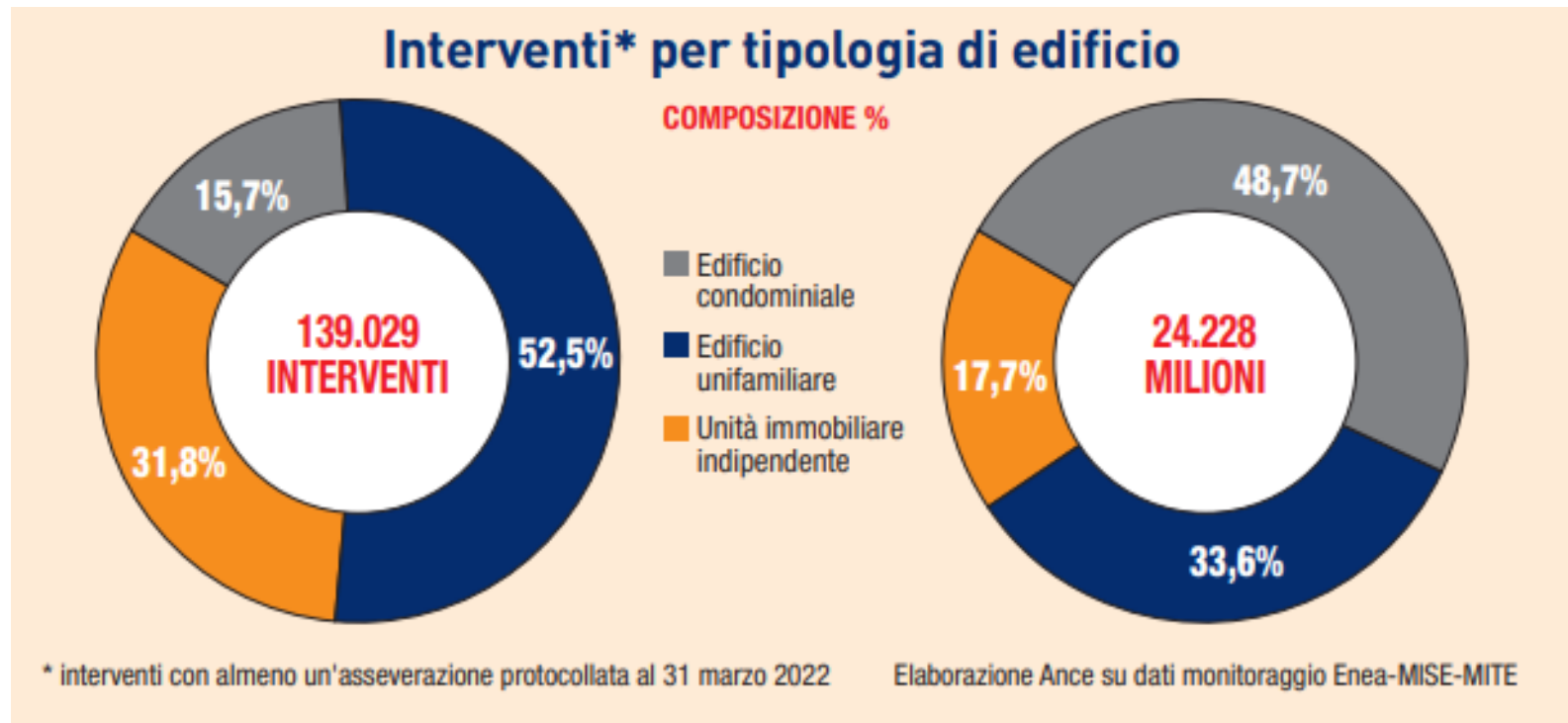
Sud
43%

Elaborazione Ance su PNRR mld 37,3 SUD -36 mld NORD -14 mld CENTRO

Interventi

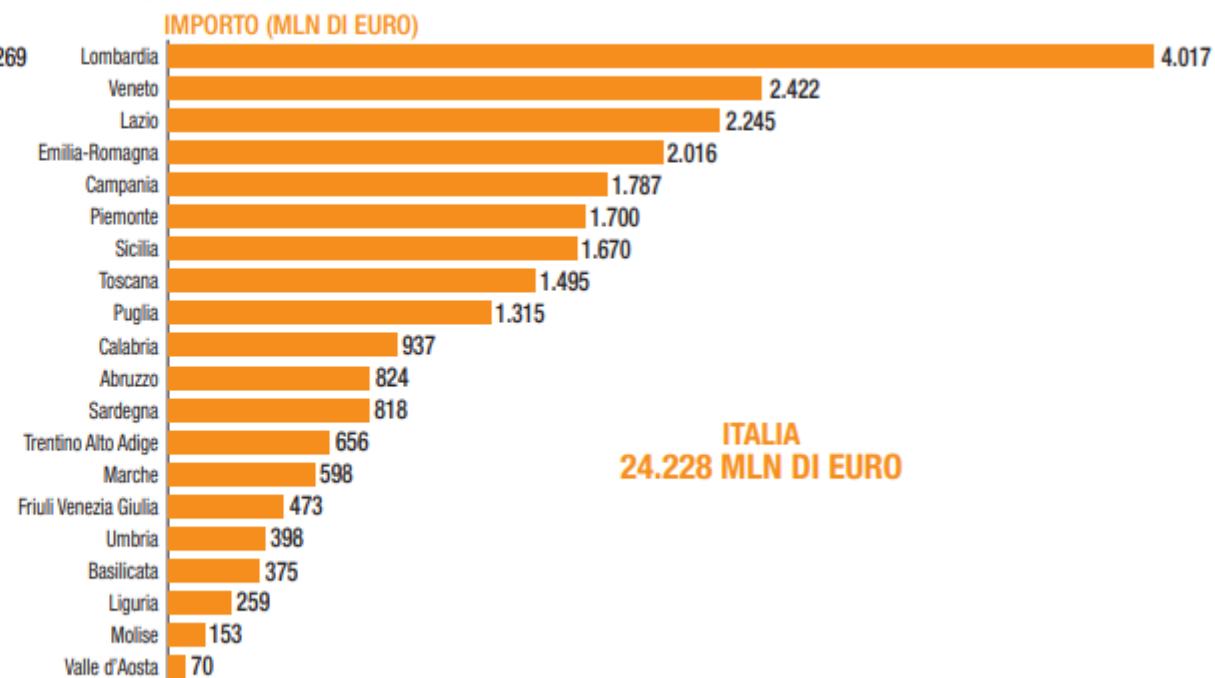
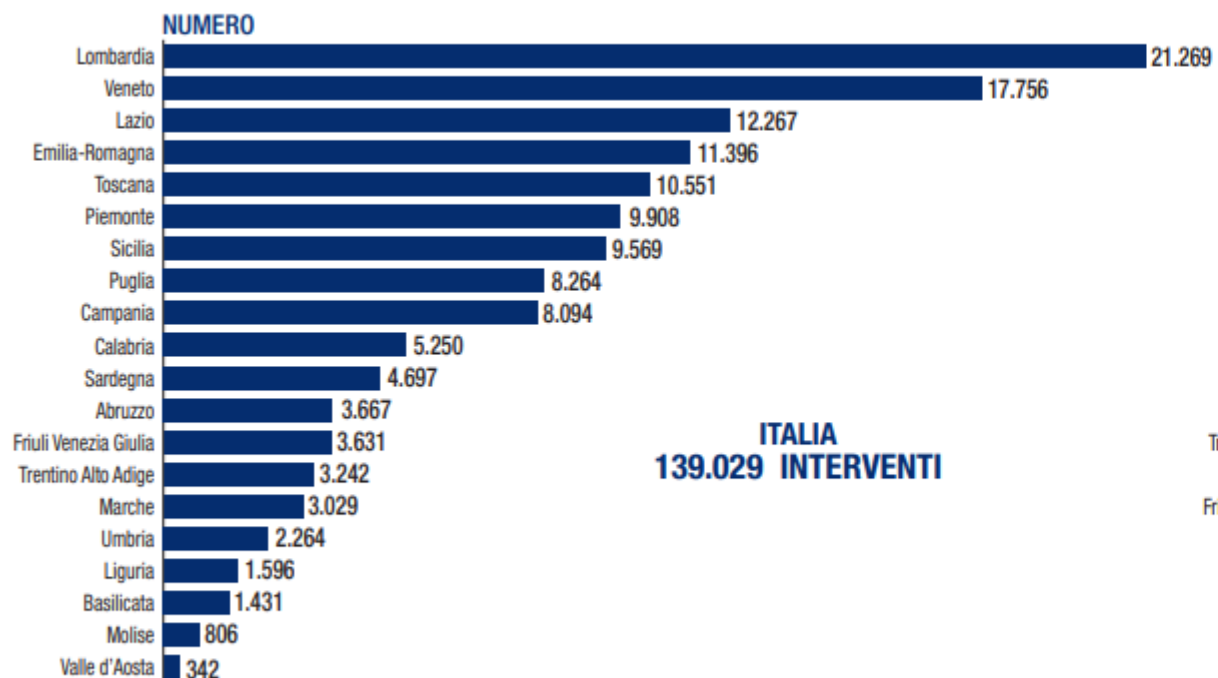


al 1° aprile 2022, si evidenziano 139.029 interventi legati al Superbonus, per un ammontare corrispondente di 24,2mld (quasi 17mld di essi, ovvero il 70%, si riferiscono a lavori già realizzati). In un mese (1-31 marzo), l'incremento è stato del 13,4% in numero e del 14,6% nell'importo, ovvero circa 16.500 interventi aggiuntivi per oltre 3 miliardi.



Guardando alla tipologia di edificio, prevalgono gli interventi su immobili unifamiliari (il 52,5% del totale), seguiti dalle unità immobiliari indipendenti (31,8%); ancora in crescita, d'altro canto, la quota relativa ai condomini che, ad oggi, raggiunge il 15,7% (era il 7,3% agli inizi di febbraio dello scorso anno). In termini di importo, gli interventi sui condomini rivestono una importanza significativa, incidendo per quasi la metà dell'ammontare complessivo (ovvero 11,8mld su 24,2mld). I lavori in questione, ovviamente, hanno un importo medio importante (circa 542mila euro), se raffrontato agli interventi su singole abitazioni (circa 90/100mila euro).

Interventi* per Regione



* interventi con almeno un'asseverazione protocollata al 31 marzo 2022

Elaborazione Ance su dati monitoraggio Enea-MISE-MITE

Con la Legge di Bilancio, il Governo ha prorogato il Superbonus fino al 2023 e con decalage sino al 2025, manifestando chiaramente l'intenzione di incentivare gli interventi energetici e antisismici eseguiti su interi edifici condominiali e, in un'ottica sociale, quelli riguardanti gli enti del terzo settore. Il Superbonus, pertanto, oltre a rappresentare una misura efficace di rilancio per le costruzioni e per l'intera economia può avere un ruolo cruciale nell'ammodernamento e messa in sicurezza del patrimonio abitativo italiano, così vetusto e inadeguato.

Si ringrazia



ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI



COSTRUIRE DIGITALE PER UN'ITALIA PIU' SOCIALE, PIU' SICURA, PIU' SOSTENIBILE